

**Rinnovabili: Gilardoni, esborsi oltre 42 mld tra 2009 e 2020**

MILANO (MF-DJ)--"L'ammontare complessivo degli esborsi finanziari (per gli investimenti in rinnovabili, ndr) tra il 2009 e il 2020 supera i 42 mld euro, mediamente quasi 4 mld euro l'anno".

Lo afferma in una nota Andrea Gilardoni, Coordinatore dell'Osservatorio sull'Industria delle Rinnovabili, costituito da UniCredit MedioCredito Centrale, Accenture e Agici Finanza di Impresa con il patrocinio del Gse.

"A livello di filiera -prosegue Gilardoni- l'eolico genera la quota preponderante degli investimenti (43%), seguito dalle biomasse (23%), dalle centrali solari fotovoltaiche e termodinamiche (17%), dall'idroelettrico (12%) e dal geotermico (4%). I valori non tengono conto del fotovoltaico applicato agli edifici: se il loro potenziale venisse sfruttato gli investimenti raddoppierebbero". A livello di settore industriale, "le ricadute piu' rilevanti sono per l'elettrico e il meccanico con una quota rispettivamente del 28% e 27%. L'industria edile assorbera' il 18% degli investimenti, seguita da quella termotecnica (11%) e chimica (5%). Tutti i principali comparti produttivi del Paese sono coinvolti dallo sviluppo delle rinnovabili che si confermano quindi un'opportunita' di crescita economica", aggiunge Gilardoni.

"Solo una parte degli investimenti avra' ricadute dirette sull'economia italiana. Nelle biomasse, nel geotermico e nell'idroelettrico il sistema produttivo italiano e' competitivo anche nell'arena internazionale. Nell'eolico e nel solare il ricorso all'import e' invece massiccio e, con molta probabilita', sara' rilevante pure nel futuro anche per le forti barriere all'entrata (ingenti investimenti iniziali e know-how tecnologico); solo negli ultimi anni il sistema italiano ha avviato investimenti in capacita' produttiva e, almeno in parte, il gap con i paesi leader sara' attenuato".

Il ricorso all'import, afferma quindi Gilardoni, sara' del 39% per l'eolico e 44% per le centrali fotovoltaiche. Complessivamente il sistema industriale italiano dovrebbe essere in grado di soddisfare circa il 70% degli investimenti in nuove centrali. com/vz

(END) Dow Jones Newswires

May 25, 2009 11:26 ET (15:26 GMT)